

**AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA "PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' NEL CAMPO DELL'ARTE E DELLO SPORT A FAVORE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI"**

## **1 - Premessa**

Il Dipartimento per le Pari Opportunità intende promuovere e sostenere interventi rivolti alla affermazione delle pari opportunità per i soggetti diversamente abili nel campo dell'arte e dello sport, ispirati dal principio di fondo che è necessario promuovere l' integrazione tra disabili e non disabili secondo quanto stabilito dalla Legge 3 marzo 2009 n. 18 (ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità) e realizzati da soggetti senza fini di lucro.

Le difficoltà di affermazione dei diritti e delle pari opportunità di partecipazione diretta ad esperienze di sviluppo delle proprie competenze e capacità artistiche e sportive si aggiungono infatti alle tante altre discriminazioni di cui sono oggetto i diversamente abili, a partire da quelle riscontrabili nell'accesso al lavoro e ai servizi.

Per contro è proprio l'elevato valore della pratica artistica e sportiva per lo sviluppo delle capacità e delle potenzialità espressive e relazionali di ciascuno, oltre che la valenza di integrazione e rafforzamento della percezione delle proprie capacità e potenzialità, che rende l'agire su tale fronte altamente significativo ed esemplificativo per l'affermazione dei diritti dell'individuo.

Pertanto il Dipartimento promuove e sostiene l'organizzazione di iniziative specifiche per l'affermazione delle pari opportunità dei soggetti diversamente abili, individuando nella pratica artistica e sportiva un campo di intervento rilevante ed efficace per rendere concreto il diritto dei diversamente abili a coltivare il proprio sviluppo individuale e relazionale.

Tali iniziative dovranno essere rivolte a valorizzare e accrescere le capacità dei soggetti diversamente abili per l'accesso e la diretta frequentazione di discipline sportive e artistiche, rafforzare le abilità e le competenze possedute e integrare a livello relazionale, promozionale e culturale i diversamente abili con i normalmente abili.

In tal modo si intende anche promuovere una diversa cultura della disabilità che, a partire dalla sua identificazione come esperienza umana universale, non la consideri solo deficit, mancanza, privazione (a livello organico o psichico) ma piuttosto condizione che spinge l'individuo a superare la limitazione e le barriere utilizzando e sviluppando le proprie risorse.

Tutti gli interventi proposti dovranno dimostrare di perseguire concretamente l'integrazione tra soggetti diversamente abili e soggetti normalmente abili. In questo ambito, saranno poi ritenuti prioritari: gli interventi attuati con l'apporto (progettuale, formativo, organizzativo ed operativo) di soggetti esperti e di strutture qualificate nell'ambito della disciplina di riferimento; gli interventi che prevedono, nell'ambito delle attività praticate dai soggetti diversamente abili, la valorizzazione e il riconoscimento delle eccellenze; gli interventi rivolti a soggetti diversamente abili in condizione di disagio sociale.

## **2 – Obiettivi specifici e linee di azione**

Obiettivo del presente Avviso è la promozione ed il sostegno di interventi finalizzati alla affermazione delle pari opportunità per i soggetti diversamente abili nel campo dell'arte e dello sport attraverso le seguenti linee di azione:

**Linea 1** – Interventi finalizzati alla affermazione delle pari opportunità per i soggetti diversamente abili **nel campo dell'arte** (a titolo esemplificativo e non esaustivo: nelle discipline musicali, della danza, della letteratura, del teatro, del cinema, della pittura, della scultura, ecc) ;

**Linea 2** - Interventi finalizzati alla affermazione delle pari opportunità per i soggetti diversamente abili **nel campo dello sport** (a titolo esemplificativo e non esaustivo: nelle discipline di cura e sviluppo delle risorse psico - fisiche, nelle discipline agonistiche a squadra o individuali, ecc).

### **3. Destinatari finali degli interventi**

Gli interventi dovranno essere rivolti a soggetti diversamente abili, per i quali si favorisce l'integrazione con i non disabili.

### **4 - Risorse programmate**

L'ammontare delle risorse destinate ai progetti di cui al presente avviso è di **euro 2.000.000** a valere sul "Fondo per le Politiche relative ai Diritti e le Pari Opportunità", istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 19, comma 3 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 248/2006.

A ciascuna delle linee di azione indicate al precedente art. 2 sono destinati **euro 1.000.000**.

Il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità può al massimo essere pari all'80% del costo totale previsto per la realizzazione della proposta progettuale presentata. Il proponente, pertanto, dovrà garantire un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale.

Il contributo massimo per ciascun progetto non potrà superare l'importo di Euro 80.000,00.

Ciascuna proposta progettuale dovrà coinvolgere almeno 10 soggetti diversamente abili.

Detti massimali sono riferiti alla quota finanziabile dal Dipartimento per le Pari Opportunità ed è, quindi, possibile presentare progetti che prevedano un costo complessivo superiore, con l'onere di attestare con idonea documentazione il residuale finanziamento in proprio o da parte di altro ente che non deve essere, comunque, inferiore al 20% del costo totale del progetto.

### **5 - Durata dei progetti**

Ai fini del presente avviso saranno ammessi alla valutazione progetti della durata massima **di 12 mesi** a decorrere dalla data dell'atto di concessione del finanziamento.

### **6 - Soggetti proponenti**

Quali soggetti proponenti e attuatori degli interventi, singoli o associati (ATI/ATS), sono ammessi:

- 1) le organizzazioni di volontariato (di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266);
- 2) le cooperative sociali (di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381);
- 3) gli enti di promozione sociale (di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383);
- 4) gli enti ecclesiastici;
- 5) le fondazioni, gli enti morali e le associazioni culturali la cui ordinaria attività e le cui finalità istituzionali non siano incompatibili con le finalità del presente bando.

La realizzazione delle attività progettuali dovrà essere svolta necessariamente dal soggetto proponente, non essendo ammesso l'affidamento a soggetti terzi delle attività medesime. Una deroga a tale divieto sarà possibile solo in relazione a consulenti esterni, esperti e contributi specialistici per i quali il soggetto proponente non disponga di professionalità adeguate. Tali apporti esterni dovranno essere indicati già in sede progettuale, attraverso idonea descrizione e documentazione.

Ogni soggetto, singolo o associato, potrà presentare, pena l'inammissibilità delle relative domande, un solo progetto, indicando a quale delle due linee di azione si riferisce (il progetto può essere riferito ad una sola linea di azione).

## **7 – Contenuti degli interventi**

Ciascun progetto potrà essere articolato nelle seguenti attività:

- pianificazione operativa ed organizzazione delle iniziative;
- selezione dei partecipanti;
- introduzione e accompagnamento dei partecipanti;
- percorsi formativi e di perfezionamento;
- percorsi di pratica artistica (linea 1) o sportiva (linea 2);
- seminari e laboratori;
- rappresentazioni e manifestazioni;
- eventi.

## **8 - Presentazione delle domande**

I soggetti proponenti dovranno presentare i progetti utilizzando unicamente la modulistica allegata al presente avviso, disponibile sul sito internet [http:// www.pariopportunita.gov.it](http://www.pariopportunita.gov.it).

I progetti dovranno pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno:

- intestazione del mittente;
- intestazione dell'Amministrazione procedente: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, Largo Chigi n. 19, 00187 Roma;
- la dicitura: "Avviso per il finanziamento di interventi finalizzati alla "promozione delle pari opportunità nel campo dell'arte e dello sport a favore dei soggetti diversamente abili".

I progetti dovranno essere presentati a mano, ovvero tramite raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mezzo corriere entro e non oltre il termine perentorio indicato al successivo articolo 9 al seguente indirizzo:

**Dipartimento per le Pari Opportunità**

**Largo Chigi n. 19,**

**00187 - Roma**

**IV Piano, Stanza n. 4084**

La data di presentazione della documentazione è stabilita e comprovata dal timbro apposto dal Dipartimento per le Pari Opportunità. Nel caso di invio tramite raccomandata, ai fini del rispetto del termine di cui al successivo art. 8, non fa fede il timbro postale di spedizione, ma la data e l'ora di ricevimento da parte dell'Amministrazione.

I progetti presentati a mano ovvero a mezzo corriere dovranno essere consegnati unicamente presso la stanza n. 4084 dalle ore 9,30 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì.

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione in originale e in due copie:

- domanda di ammissione al finanziamento (allegato A) corredata della documentazione indicata al successivo art. 9 (tra cui l'Allegato D o Allegato E nel caso di raggruppamento);
- scheda di progetto (allegato B);
- piano finanziario (allegato C);

In caso di raggruppamento, la domanda di ammissione a finanziamento dovrà essere sottoscritta congiuntamente dai rappresentanti legali di tutti i componenti.

## **9 – Documentazione richiesta**

I soggetti proponenti dovranno presentare, in allegato alla documentazione indicata al precedente art. 8:

1. copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del Legale Rappresentante del soggetto proponente in corso di validità e firmato;
2. copia dello statuto e dell'atto costitutivo;
3. relazione dell'attività svolta nel triennio 2007/2009 (max 5 cartelle);
4. curricula del personale proposto per l'attuazione dell'intervento;
5. Allegato D comprendente:
  - a. autocertificazione (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) avente per oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti del presente avviso;
  - b. dichiarazione del legale rappresentante circa l'insussistenza, nei confronti propri e dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, corredata da un elenco contenente le generalità complete dei componenti dei succitati organi;
  - c. dichiarazione sostitutiva di certificazione resa (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) dal Legale Rappresentante di soggetti di cui all'art. 6 del presente avviso che attesti che gli stessi:
    - non si trovino in stato di fallimento, liquidazione o situazioni equivalenti;
    - siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
    - siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.
    - non siano nelle condizioni per cui nei propri confronti e dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
  - d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 resa dal legale rappresentante, dalla quale risulti che il progetto non forma oggetto di altri finanziamenti da parte di pubbliche amministrazioni;
  - e. dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 attestante la disponibilità delle risorse necessarie per il cofinanziamento di cui all'art. 4 comma 3 del presente;
6. in caso di raggruppamento, dovrà altresì essere compilato l'Allegato E, dichiarazione con cui i soggetti partners attestano la volontà di costituire formalmente tale partenariato in caso di finanziamento del progetto e le dichiarazioni di cui al punto 5.

La mancata presentazione dei documenti e delle dichiarazioni di cui ai predetti punti 3, 4, 5 e 6 costituisce causa di esclusione dalla selezione.

## **10 - Termine di presentazione dei progetti**

I progetti dovranno essere presentati entro le ore 13.00 del 30 marzo 2010.

## 11 - Cause di inammissibilità

Saranno considerate inammissibili e pertanto escluse, come tali, dalla valutazione le proposte progettuali:

- a) redatte su supporti cartacei diversi dagli allegati al presente avviso;
- b) i cui allegati risultino non compilati in ogni loro parte;
- c) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente art. 6;
- d) presentate da soggetti, in forma singola o associata, che risultino presenti in più progetti relativi alla stessa linea di attività;
- e) che richiedano un finanziamento superiore all'importo massimo concedibile;
- f) che richiedano un finanziamento superiore all'80% del costo complessivo del progetto;
- g) prive della firma del legale rappresentante, ove esplicitamente richiesta;
- h) che afferiscono a più di una linea di attività.

L'esclusione per taluna delle cause di cui al presente articolo sarà comunicata al soggetto proponente.

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura della Commissione di valutazione di cui all'articolo successivo.

## 12 - Valutazione dei progetti

Per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute sarà istituita una apposita Commissione.

Tutte le proposte ammissibili saranno esaminate secondo i criteri di selezione indicati nel presente articolo. Non saranno ammessi a finanziamento i progetti che non raggiungeranno il punteggio minimo di 60.

<b>Valutazione della qualità della proposta</b>	<b>punti max 60</b>
<i>Qualità della proposta progettuale</i>	30
<i>Coerenza della proposta progettuale con i requisiti e le priorità indicate all'art. 1</i>	20
<i>Elementi innovativi e/o migliorativi</i>	10
<b>Esperienza e capacità operativa</b>	<b>punti max 30</b>
<i>Qualità ed esperienza del soggetto proponente e degli eventuali partners nel campo dell'arte (Linea 1) o dello sport (Linea 2)</i>	20
<i>Professionalità del personale proposto per l'attuazione dell'intervento</i>	10
<b>Rapporto costi/benefici</b>	<b>punti max 10</b>
<i>Rapporto tra i costi previsti e il numero di soggetti diversamente abili coinvolti negli interventi</i>	10

A conclusione dell'istruttoria la Commissione incaricata redige una graduatoria finale dei progetti per ciascuna linea d'azione.

Le graduatorie conterranno l'elenco dei progetti ammessi, in ordine decrescente di punteggio attribuito dalla Commissione di valutazione, finanziabili fino ad esaurimento delle risorse.

Nel caso in cui due o più progetti conseguano il medesimo punteggio ed occupino nella graduatoria una posizione tale da non permettere l'ammissione al finanziamento di tutti i progetti con pari punteggio, l'ordine di posizione nella graduatoria sarà determinato tramite sorteggio.

Sulla base di tali graduatorie si procederà, dunque, al finanziamento dei progetti in ordine di punteggio ottenuto.

Nell'eventualità in cui si realizzino economie su una o su entrambe le linee, o vi siano rinunce, l'Amministrazione provvederà alla riallocazione delle risorse redigendo un'unica graduatoria complessiva di tutti i progetti e procedendo al finanziamento di interventi collocati in posizione utile secondo la graduatoria. Dell'approvazione delle graduatorie verrà data comunicazione a tutti i soggetti proponenti. L'elenco dei progetti finanziati, per ciascuna linea di intervento, sarà pubblicato sul sito internet <http://www.pariopportunita.gov.it>.

### **13 - Modalità di erogazione**

Il contributo verrà assegnato in due tranche:

- la prima, pari al 50% del totale del contributo concesso, e dietro presentazione di apposita fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, a seguito di comunicazione di avvio delle attività previste, redatta secondo l'apposito modulo allegato all'atto di concessione del finanziamento;
- la seconda, pari al restante 50% del totale del contributo concesso, a saldo, in seguito alla presentazione di fattura o nota di debito e relazione sulle attività realizzate, alla verifica da parte del Dipartimento della loro corretta realizzazione ed al controllo della documentazione di spesa di cui al punto 15.

Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della quota di cofinanziamento a carico del proponente. Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza dell'importo delle spese effettivamente sostenute.

### **14 - Limiti di esigibilità delle spese**

Il piano finanziario dovrà essere redatto utilizzando esclusivamente l'allegato C.

1. L'ammontare minimo del cofinanziamento da parte del soggetto proponente sarà pari al 20%, da intendersi esclusivamente come apporto monetario.
2. Nell'ambito delle spese per le risorse umane (personale dipendente, consulenti esterni, ecc.), i costi di coordinamento e amministrazione di progetto non potranno superare globalmente il 10% del costo complessivo del progetto.
3. Non saranno riconosciute esigibili le spese rientranti nell'ambito delle attività di promozione del progetto che prevedono la costruzione ex novo di siti web.
4. Le spese generali non possono eccedere il 10% del costo complessivo del progetto.

### **15 - Procedure di avvio, attuazione e rendicontazione dei progetti**

Le attività dovranno essere avviate, inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvenuta registrazione della convenzione presso i competenti organi di controllo e concludersi entro 12 mesi. Eventuali proroghe del termine finale potranno essere concesse dal Dipartimento, sino ad un massimo di sei mesi, in presenza di cause imprevedibili e non imputabili al soggetto attuatore, che impediscano la realizzazione del progetto nei tempi programmati e senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

Entro 45 giorni dalla conclusione delle attività progettuali, il soggetto attuatore dovrà presentare la sotto-indicata documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante:

- relazione finale;
- rendicontazione finale, redatta coerentemente all'impostazione del piano finanziario;
- elenco dei giustificativi delle spese sostenute, distinto per macrovoci di spesa.

I giustificativi delle spese sostenute in esecuzione delle attività progettuali dovranno essere conservati e resi disponibili all'Amministrazione fino a due anni dalla conclusione del progetto.

Il Dipartimento per le pari Opportunità si riserva di effettuare verifiche in loco a campione sull'effettiva esecuzione delle attività.

#### **16 - Utilizzo del logo del Dipartimento per le Pari Opportunità**

Dall'assegnazione del finanziamento statale discende l'obbligo per il soggetto attuatore di utilizzare il logo ufficiale del Dipartimento per le Pari Opportunità con la dicitura "**Progetto finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità**" sulla documentazione informativa, compresi i siti internet, e i materiali di promozione del progetto. Il predetto logo sarà fornito dall'Amministrazione procedente all'avvio delle attività.

Il materiale informativo suddetto dovrà essere messo a disposizione dell'Amministrazione, anche su supporto informatico, ai fini della eventuale diffusione attraverso il sito istituzionale.

#### **17 - Altre informazioni**

I soggetti interessati potranno inviare quesiti per posta elettronica all'indirizzo [politichepo@palazzochigi.it](mailto:politichepo@palazzochigi.it) non oltre 20 giorni prima del termine di scadenza per la presentazione dei progetti, indicando nella voce "Oggetto" l'articolo o gli articoli dell'avviso sul quale si intende avere più informazioni.

Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito internet: [www.pariopportunita.gov.it](http://www.pariopportunita.gov.it).